

COMUNE DI RIPE SAN GINESIO

(Provincia di Macerata)

P.zza Vittorio Emanuele II, 8 - c.a.p. 62020

Tel/Fax 0733/500102 - 500374

C.F. e Partita IVA: 00267220432

43 045

**COPIA DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
UFFICIO RAGIONERIA**

N. 7 Data 04-01-21

Oggetto: IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTO ALIMENTI PER SERVIZI MERENDA ASILO NIDO - ANNO 2021

L'anno duemilaventuno, il giorno quattro del mese di gennaio nel proprio ufficio.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visto lo statuto comunale ed il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

Visti gli artt. 183 e 184 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto il decreto del Sindaco n. 15 del 30/09/2019 con il quale si è provveduto a nominare il sottoscritto responsabile dell'Area Finanziaria e Tributaria

DATO ATTO che l'art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, come modificato da ultimo dall'art. 106, c. 3-bis, D.L. 19 maggio 2020, n. 34, dispone che *“Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021”*;

Visti:

- l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000;
 - il punto 8 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- i quali disciplinano le modalità ed i limiti dell'esercizio provvisorio;

Richiamati:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 13 in data 04/06/2020, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 36 in data 30/11/2020, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023;
- la delibera di Giunta Comunale n. 1 del 04/01/2021, esecutiva, con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione provvisorio per l'esercizio 2021;

PREMESSO che si rende necessario provvedere all'acquisizione di alimenti per il servizio merenda dell'asilo nido comunale per l'anno 2021;

RICHIAMATI:

- l'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 il quale dispone che per affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000, le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- l'art. 37 del D. Lgs. 50/2016 in materia di aggregazioni e centralizzazione delle committenze secondo il quale le stazioni appaltanti *“possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione delle centrali di committenza”*.

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, come da ultimo modificata dalla L. n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:

- l’obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, c. 3, L. n. 488/1999 e art. 1, c. 449, L. n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell’art. 1, c. 1, D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell’art. 11, c. 6, D.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l’obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, c. 450, L. n. 296/2006, come da ultimo modificato dall’art. 1, c. 502, L. n. 208/2015). Anche in tal caso la violazione dell’obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell’art. 1, c. 1, del citato D.L. n. 95/2012;

Dato atto che i beni da acquisire sono di importo inferiore a 5.000 euro e pertanto non è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell’art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall’articolo 1, comma 130, della legge n. 145/2018;

Ritenuto che le ragioni del ricorso all’affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità di cui all’art. 30, D.Lgs. n. 50/2016;

Considerato che all’uopo sono state contattate le seguenti ditte locali:

- P.L.P. Snc dei F.lli Petetta con sede in Via Picena 82 – Ripe San Ginesio – P.iva 01263500439;
- Silvetti Sandro con sede in Via Pace – Ripe San Ginesio – P.iva 00884350430;

che hanno fornito prezzi per la fornitura dei beni oggetto dell’appalto che possono ritenersi congrui sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del sottoscritto;

DATO ATTO:

- di prevedere una spesa complessiva annua indicativa di circa € 1.500,00, IVA compresa, che trova imputazione al codice di bilancio 12.01-1.03.01.02.999 ex capitolo 1820 del Bilancio di Previsione 2021/2023 esercizio finanziario 2021, in corso di predisposizione, che presenta adeguata disponibilità:
 - che l'obbligazione che nasce con il presente atto soggiace e rispetta gli obblighi di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 art. 3 assicurando la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto;
 - che l'importo complessivo contrattuale delle forniture sopra specificate permette di procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto della fornitura in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 lett. a) della Legge di conversione n. 120/2020, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;

Constatato il possesso da parte degli operatori economici, sopra individuati, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché dei requisiti speciali necessari di cui all'art. 83 della medesima norma sopra richiamata;

ATTESO che, per l'acquisizione dei beni oggetto della presente determinazione sarà richiesto, per ogni singolo ordine, apposito Codice Identificativo Gare (C.I.G.) dal sito ANAC;

Richiamati:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.lgs. n. 50 del 18/04/2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il Regolamento di contabilità dell'Ente;

ATTESA la propria competenza rientrante nel presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio secondo gli obiettivi della stessa Giunta Comunale predeterminati;

CONSIDERATO che il sottoscritto ha direttamente provveduto alla verifica della regolarità tecnica e della copertura finanziaria della presente determinazione, rientrante nei budgets assegnatogli con il citato atto di Giunta;

ACCERTATO che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel PEG e con i vincoli di finanza pubblica e che sono stati verificati gli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa.

DETERMINA

1) la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di affidare, ex articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per tutte le motivazioni di fatto e di diritto in premessa indicate che qui si intendono espressamente richiamate e approvate, alle ditte

- P.L.P. Snc dei F.lli Petetta con sede in Via Picena 82 – Ripe San Ginesio – P.iva 01263500439;
 - Silvetti Sandro con sede in Via Pace – Ripe San Ginesio – P.iva 00884350430;
- mediante affidamentodiretto, ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a), D.L. n. 76/2020, il servizio di fornitura di alimenti per il servizio merenda al b nido comunale

3) di impegnare la complessiva presunta spesa di € 1.500,00 (Iva compresa), al codice di bilancio 12.01-1.03.01.02.999 ex capitolo 1820 del Bilancio di Previsione 2021/2023 esercizio finanziario 2021, in corso di predisposizione, che presenta adeguata disponibilità;

4) di dare atto e stabilire conformemente a quanto previsto dall'art.192 del TUEL n.267/00, quanto segue:

- l'oggetto del contratto è l'acquisizione di alimenti per il servizio merenda dell'asilo nido comunale;
- il fine del contratto consiste nella fornitura all'asilo nido degli alimenti necessari al servizio merenda;
- la scelta del contraente è stata effettuata ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 36, comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016;

5) di fare assumere alla presente determinazione il valore di contratto;

6) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

7) di dare atto che la spesa prevista dalla presente determinazione sarà liquidata dal sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, senza adozione di ulteriori atti, previo accertamento di regolare svolgimento del servizio, ricezione di idoneo documento valido ai fini fiscali ed accertamento della regolarità contributiva della ditta (DURC).

SERVIZIO BILANCIO

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, 4 comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Bettucci Luca

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Bettucci Luca

=====

E' copia conforme all'originale.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
GIULIANA DOTT.SSA SERAFINI

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 16-03-21

li, 16-03-21

IL SEGRETARIO
f.to GIULIANA DOTT.SSA SERAFINI